

Ascendi cadi e risalì

DI **Stefania Re**

PRIMO TITOLO DELLE ASTARTI, la nuova collana dedicata alla letteratura femminile contemporanea della casa editrice milanese ExCogita, *Il giorno in cui diventai mia madre* è l'esordio narrativo di Patrizia Serra. Il romanzo è una ironica e potente storia di riscatto, che della protagonista descrive ascesa, caduta e risalita, in una relazione matrimoniale che lentamente rischia di farla soccombere per poi renderla consapevole e pronta alla lotta. Come una figura mitologica moderna, inizia eroicamente con un amore apparentemente certo e una nuova vita fuori dall'Italia, decisa a prendere distanza dalla vita delle coetanee impantanate e vittime di liti domestiche e famiglie invadenti. Costruisce la propria identità di moglie e madre convinta di essersi sottratta al patriarcato diffuso. Viaggia insieme al marito e ai figli per il mondo. Porta avanti famiglia e carriera. Poi capisce l'inganno. Profetica è la frase di Simone de Beauvoir in esergo al libro: "Prima le tagliano le ali, poi le rimproverano di non saper volare".

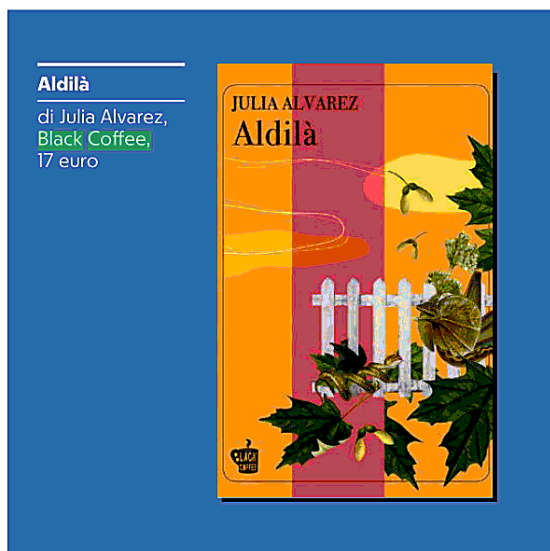


Il giorno in cui diventai mia madre
di Patrizia Serra,
ExCogita, 16 euro

D 110

Sopravvivere senza (chi ami)

DI **Tiziana Lo Porto**



Aldilà
di Julia Alvarez,
Black Coffee,
17 euro

Distrarsi dal proprio lutto riparando i problemi degli altri, rendere ciò che amavi dei tuoi cari parte di te, adeguarsi al paradiso che si crede immeritato

ACCLAMATO NUOVO ROMANZO della pluripremiata e bravissima scrittrice e poetessa dominicana Julia Alvarez, *Aldilà* ha per protagonista Antonia Vega, dominicana anche lei di nascita e immigrata in Nord America con la famiglia da bambina. Vedova recente, per non soccombere all'enormità dell'assenza Antonia prova a distrarsi dal proprio lutto riparando i problemi degli altri. In particolare di un giovane immigrato senza documenti che lavora in una fattoria vicina, e della fidanzata incinta clandestina dal Messico. Poetica la sua visione dell'aldilà, legata all'idea che per non fare morire del tutto le persone care bisogna rendere ciò che amavi di loro parte di te. Sempre a proposito di aldilà, una rappresentazione interessante è quella dello sceneggiatore e regista Michael Schur nella serie *The Good Place*, su Netflix, avventure e disavventure di una donna (Eleanor Shellstrop, interpretata da Kristen Bell) che un bel giorno muore e si risveglia in una utopia-Paradiso progettata come ricompensa per chi nella vita si è comportato bene. Per niente convinta e certa di essere lì per sbaglio, Eleanor cerca comunque di adeguarsi alle circostanze e di fare la brava.

Culture

Abbandona ogni certezza

DI **Francesca Frediani**

«ERO L'ULTIMA, CAPITE, l'ultima ascoltatrice dei morti, la discendenza si sarebbe conclusa con me». A Kilcross, Irlanda, nell'Impresa Funebre Masterson, ci sono le uniche due persone al mondo in grado di ascoltare le ultime parole dei defunti mentre li vestono. Per questo, quando il padre annuncia di voler andare in pensione e ritirarsi con la moglie in un villaggio costiero, e la figlia capisce che d'ora in avanti sarà sola, va in crisi e ripensa tutta la sua esistenza, a partire dal matrimonio con Niall, che da sempre l'accompagna nelle fasi pratiche del lavoro. Dopo l'intenso e acclamato *Quando tutto è detto* (pubblicato sempre da Atlantide nel 2020), le confessioni alcoliche e i cinque brindisi dedicati alle persone più importanti della sua vita dell'anziano Maurice, era molto attesa questa seconda prova di Anne Griffin (nella splendida traduzione di Bianca Rita Cataldi). Si rivela un romanzo sulle scelte, sul senso del destino, sulle tradizioni familiari, sui percorsi prestabiliti che attendono solo di essere abbandonati, o percorsi a modo proprio, un inno alla vita, nonostante tutto.



Ancora in ascolto
di Anne Griffin,
Atlantide, 18,50 euro

6 NOVEMBRE 2021